



Comune di Verretto

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 015 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno DUEMILANOVE addi DICIANNOVE del mese di GIUGNO alle ore 21,15 nella sede municipale

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione ORDINARIA, in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
SINDACO	POLIN LUIGINO	SI	
CONSIGLIERE	VENCO VITTORIO	SI	
CONSIGLIERE	ROVATI CARLO	SI	
CONSIGLIERE	MORONI PATRIZIA	SI	
CONSIGLIERE	REALI GIOVANNI	SI	
CONSIGLIERE	DELUCCHI MAURIZIO	SI	
CONSIGLIERE	GANDINI MAURO	SI	
CONSIGLIERE	MORINI ALBERTO	SI	
CONSIGLIERE	GANGEMI GIUSEPPA	SI	
CONSIGLIERE	CAVALLOTTI PIERANGELO	SI	
CONSIGLIERE	CAVALLOTTI ANDREA	SI	
CONSIGLIERE	STURNIOLO ALESSANDRO	SI	
CONSIGLIERE	SECCHI ANGELO MARCO	SI	

Partecipa il Segretario Comunale sig. **BARIANI ROBERTO**

.Il Sig. **POLIN LUIGINO**, Sindaco, assunta la presidenza della seduta e constatata la legalità dell'adunanza apre la seduta e sottopone all'esame del **CONSIGLIO** l'oggetto indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 42, comma 2° lettera m) del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 - Testo Unico degli Enti Locali - in relazione ai commi 8 e 9 del successivo articolo 50, compete al Consiglio Comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni, nonchè nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

Visto l'art. 50, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta:

- ❑ comma 8 "Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni";
- ❑ comma 9 "Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136";

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 64° comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado rispettivamente del Sindaco e del Presidente della Provincia. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia";

RITENUTO provvedere al predetto adempimento per permettere al sindaco di effettuare le nomine e le designazioni nel rispetto dei termini di 45 giorni dall'insediamento di questo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 50 del comma 8 del citato D.L.vo n. 267/2000;

VISTO l'art. 77 comma 2 del vigente Statuto Comunale;

VISTO che oltre che le indicazioni per la nomina e designazioni devono essere previste le norme per la revoca e decadenza dei rappresentanti;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 42, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli n° 13 , contrari n° // , astenuti n° // , espressi per alzata di mano da n° 13 consiglieri presenti,

DELIBERA

di fissare, per quanto premesso, ai sensi dell'art. 42 comma 2° lettera m) ed Testo Unico degli Enti Locali - in relazione ai commi 8 e 9 del successivo articolo 50, gli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni, nonchè nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, come da allegato sub "A" al presente atto.

INDIRIZZI

A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Art. 1 - REQUISITI E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:

- possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
- possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
- non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;

2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.

3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

Art. 2 - NOMINA DEI RAPPRESENTANTI ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. I rappresentanti, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati e garantendo, in quest'ultimo caso, ove numericamente possibile, la presenza di almeno un rappresentante della minoranza.

Art. 3 - DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DA EFFETTUARSI DIRETTAMENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Nel caso in cui per Legge sia prevista la nomina diretta da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio palese, salvo i casi di votazione segreta previsti dalla legge, con le seguenti modalità:

2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.

3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.

4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.

5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle

proposte di designazione, possibilmente unitarie.

6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.

7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.

8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

Art. 4 - NOMINA

1. Alla nomina si provvede, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:

- accettare l'incarico;
- avere i requisiti richiesti;
- non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
- essere a conoscenza dei presenti indirizzi.

2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.

3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.

4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 5 - OSSERVANZA DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI INDIRIZZI DI GOVERNO

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.

2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.

3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

Art. 6 - DECADENZA

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.

2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene

comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.

4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Art. 7 - REVOCA

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:

- quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
- quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
- quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.

2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.

3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 8 - NORMA FINALE

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.

Redatto, letto e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE
POLIN LUIGINO

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
BARIANI ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25/06/2009 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 25/06/2009

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
BARIANI DR. ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decimo giorno dall'affissione all'albo pretorio di cui all'art. 134, comma 3° D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Li,

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
BARIANI DR. ROBERTO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

LI, 25/06/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

Redatto, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25/06/2009 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 25/06/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decimo giorno dall'affissione all'albo pretorio di cui all'art. 134, comma 3° D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Li, 06/07/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARIANI DR. ROBERTO